

Soci

GIGETTO FURLOTTI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

ANDREA PELLEGRINO
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

LUCA MONTALI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

FEDERICO BOTTRIGHI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

LETIZIA BELLI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

PAOLO PERCALLI
Consulente del Lavoro
Conciliatore Professionale

MARTA VITALI
Consulente del Lavoro

PAOLO DELIETI
Avvocato
Patrocinante in Cassazione

ANGELICA CISARRI
Avvocato

MASSIMO ZERBINI
Avvocato

Associati

DANIELA GABURA
Dottore Commercialista

FRANCESCA SANTINI
Consulente del Lavoro

FILIPPO MATTIOLI
Avvocato

FILIPPO CALLEGARO
Avvocato

CIRCOLARE N. 15/2023

Parma, 27 gennaio 2023

OGGETTO: Bonus pubblicità 2023

Il c.d. "Bonus pubblicità", disciplinato dall'art. 57-bis, DL 50/2017 e successive modificazioni, consiste nel riconoscimento di un credito d'imposta sugli investimenti pubblicitari effettuati da imprese, lavoratori autonomi ed enti non commerciali sulla stampa quotidiana e periodica, anche on line.

A decorrere dal 2023 il credito d'imposta spetta nella misura del 75% degli investimenti pubblicitari incrementali (rispetto all'anno precedente) effettuati sulla stampa, non più anche su radio e tv¹, nel limite massimo di spesa di 30 milioni di euro.

Per beneficiare dell'agevolazione, il valore complessivo dei suddetti investimenti deve superare almeno dell'1% di quanto speso sugli stessi mezzi di informazione nell'anno precedente.

Per usufruire del bonus pubblicità, come previsto dall'art. 5, DPCM 90/2018, i soggetti interessati devono presentare² a carattere "prenotativo" entro il 31.03.2023 la "Comunicazione per l'accesso al credito d'imposta" contenente i dati relativi agli investimenti che verranno presumibilmente effettuati nell'anno 2023.

L'ammontare del credito d'imposta sarà determinato sulla base dei dati relativi agli investimenti effettivamente realizzati, che dovranno essere trasmessi entro il 31.01.2024 con la "Dichiarazione sostitutiva relativa agli investimenti effettuati".

Si richiede pertanto di comunicare allo Studio entro il **24.03.2023** il valore stimato degli investimenti in eccesso che si intendono effettuare nel 2023 e il valore degli stessi effettuati nel 2022 sui media agevolabili in modo da poter presentare l'istanza che consentirà di prenotare il beneficio fiscale.

Si ricorda che nel caso in cui il valore complessivo delle domande presentate superi il basket di spesa messo a disposizione dal legislatore si procederà ad una proporzionale ripartizione dello stesso.

Considerato l'elevato numero di richieste e il limitato plafond di spesa, nell'ultimo anno il credito effettivamente fruito ammonta a circa il 10% di quanto originariamente richiesto.

Lo studio resta a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento a riguardo.

Sara Magnani

¹ La disposizione relativa al 2023 contempla, infatti, *esclusivamente* investimenti sulla stampa quotidiana e periodica (art. 57-bis, co. 1-quinquies DL 50/2017 così come modificato dall'art. 25-bis, DL 17/2022).

² Tramite la specifica piattaforma resa disponibile dall'Agenzia delle Entrate.